



ISTITUTO COMPRENSIVO VITTORIO VENETO 1 “DA PONTE”



Via Vittorio Emanuele II, 3 - 31029 VITTORIO VENETO (TV) Tel. **0438/53020** - Fax
0438/53278

C. F. 84001060262 – Cod. Mecc. **TVIC859007-**

www.icvittorioveneto1daponte.edu.it

TVIC859007@istruzione.it TVIC859007@pec.istruzione.it

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
INTELLIGENZA E INNOVAZIONE PER L'ITALIA

**All'Albo On-
line All'Amministrazione
trasparente Al sito web,
sezione dedicata
Atti della Scuola**

Oggetto: *DECISIONE a contrarre per affidamento diretto su MEPA tramite Ordine Diretto inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto “decreto semplificazioni BIS” anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018.*

PNRR. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR

Titolo Progetto: Animatori Digitali 2022-2024

CODICE PROGETTO M4C112.1-2022-941-P-4030

CUP D14D22002230006

CIG: Z653DF78A8

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., concernente “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 avente ad oggetto “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione” e in particolare l'art. 7, comma 6.;

VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del

6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «*Progettazione di scuole innovative*»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «*limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse*»;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

VISTO l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*»;

VISTO in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore*

alle soglie di rilevanza europea»;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

VISTO il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA nello specifico la Linea di Investimento 3.2 del PNRR Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 -Next Generation class – Ambienti di apprendimento innovativi finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

VISTO il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo-contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accreditati, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next generation EU Italia;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTA la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio Centrale per il PNRR, recante "Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio Centrale per il PNRR, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTA la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze –

Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio Centrale per il PNRR, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – art. 1, comma 1 del D.L. n. 80 del 2021 – indicazioni operative”;

VISTA la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

DATO ATTO della Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche, allegata alla Circolare del MEF-RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 per il rispetto del principio DNSH e che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l’offerta per l’acquisto, leasing e noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche;

VISTO il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell’art. 47, comma 8, del D.L. 77/2021, le Linee Guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione del 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell’ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR

VISTA la nota di autorizzazione del Ministero dell’Istruzione e del Merito prot. n. 24917 del 27 febbraio 2023, con la quale sono state divulgate le modalità di attuazione

VISTE le delibere degli OO.CC. relative all’adozione dei progetti PNRR ed integrazione PTOF;

VISTO il progetto “**Animatori Digitali 2022-2024**” presentato in data 05 novembre 2022 tramite la piattaforma FUTURA;

PRESO ATTO che per l’investimento in oggetto è stato generato il **CUP DI4D22002230006** ed inserito nella piattaforma FUTURA;

PRESO ATTO che in data 05 novembre 2022 è stato inoltrato in piattaforma – nota **prot. n. 16549 del 17/03/2023 il progetto con codice 4030.0** che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTE le disposizioni e le istruzioni per l’attuazione dei progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il decreto dirigenziale prot. n. 18956 del 16/12/2022, di formale assunzione in

bilancio, per l'inserimento nel Programma Annuale dell'esercizio 2022, del finanziamento di cui all'Avviso Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR denominato "Animatori Digitali 2022-2024", CUP D14D22002230006, per l'importo complessivo di € 2.000,00;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Regolamento d'Istituto prot. n. 17818 del 25.11.2022, delibera del Consiglio d'Istituto n. 109/2022, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTA la delibera n. 122 del Consiglio d'Istituto del 30/01/2023 relativa all'approvazione del Programma Annuale 2023;

VISTO l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*»;

VISTO il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;

VISTO l'art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2021, il quale dispone che «*b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal [Regolamento \(UE\) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021](#), nonché dal [regolamento \(UE\) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020](#), le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'[articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo*»;

DATO ATTO, nell'ambito del «Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR denominato "Animatori Digitali 2022-2024"», della necessità di acquistare un abbonamento annuale per corsi di formazione per personale scolastico dalla ditta "Sintab srl"

RITENUTO congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023

effettuata con indagine di mercato per la selezione di n. 1 operatore economico cui affidare il servizio di fornitura dei corsi di formazione di cui al progetto in oggetto, alla luce delle sotto indicate adeguate motivazioni:

- valore dell'appalto di importo inferiore a quello previsto dalla vigente normativa per poter aderire alle procedure di "affidamento diretto";
- ottimizzazione dei tempi di acquisizione dei beni suddetti e di impiego delle risorse umane dell'Istituto deputate allo svolgimento delle procedure di affidamento diretto suddette;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a consentire l'effettivo raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 12 mesi;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 1.500,00 IVA esente;

DATO ATTO che la fornitura oggetto del presente affidamento è disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta SINTAB SRL quale unico ed esclusivo produttore del servizio di formazione, nonché titolare esclusivo della distribuzione e commercializzazione del prodotto;

RITENUTO che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare è ritenuto congruo con quanto nelle disponibilità della scuola;

PRESO ATTO che l'Istituto procederà all'invio di un Ordine Diretto sul MePA con al predetto operatore economico;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 4 e dell'art. 117, comma 14, del decreto legislativo 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia definitiva in ragione della comprovata solidità dell'operatore economico e della bassa consistenza della stessa;

CONSIDERATO che in capo al soggetto affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023 e che l'operatore economico dovrà essere iscritto presso la Camera di Commercio nel settore di attività concernente i beni da fornire e dovrà possedere l'idonea capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale

TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante si riserva di procedere ad affidare la fornitura all'affidatario nelle more della verifica

dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

VISTO l'art. 15, commi 1 e 2, del D.Lgs 36/2023, il quale prevede che "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento";

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che "Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 15, comma 2, del D.Lgs 36/2023, tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni", definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO che il Dirigente Scolastico, Donatella DI PAOLO, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP (Responsabile Unico del Procedimento) per l'affidamento in oggetto, giusta nomina prot. n. 1892-IV.5 del 30/03/2023, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 e degli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo D. Lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che la prof.ssa Donatella DI PAOLO ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto d'interesse ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

DATO ATTO che il RUP, ha provveduto all'acquisizione dello SMART CIG a seguito del D.L. 13 del 2023 (c.d. "Decreto PNRR 3") in vigore dal 25 febbraio scorso è stato previsto all'art. 5 co.5 che il CIG ordinario sia obbligatorio per gli appalti PNRR-PNC di importo superiore a 5.000 euro;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

VISTO l'assenza di annotazioni riservate a carico dell'operatore economico sul sito ANAC;

VISTO in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante «Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche», nella parte in cui prevede che «Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico ((associano negli atti stessi)) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 1.500,00 IVA esente, trovano copertura nel Programma annuale per l'anno 2023;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, (...) ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Articolo 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Articolo 2

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto tramite Ordine Diretto su MePA, con la ditta:

• **SINTAB SRL – Via Roma, 15 – 67039 SULMONA -AQ-** Partita IVA: 01597430667

La procedura avrà come oggetto la fornitura di abbonamento annuale per corsi di formazione personale della scuola.

Articolo 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi di listino MEPA del fornitore, è determinato in **€ 1.500,00 (millecinquecento/00) complessivi massimi esenti IVA**. Di indicare lo SMART CIG n. **Z653DF78A8** relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto; di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa a carico dell'aggregato P04-04 alla voce 03.05.001 del Programma Annuale 2023 per complessivi € 1.500,00.

Articolo 4

Di richiedere alla ditta fornitrice:

1. la dichiarazione sostitutiva comprovante l'assenza delle condizioni di esclusione di cui agli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, resa ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, come previsto dall'art. 52, comma 1 (allegata);
2. Il modello di tracciabilità finanziaria, dichiarazione dell'operatore relativa al conto corrente dedicato ai sensi della legge 136/2010 (allegato);
3. il patto di integrità (allegato)
4. La dichiarazione di consapevolezza clausola risolutiva espressa (allegata);
5. L'autodichiarazione requisiti DNSH – scheda 3 (allegata)
6. Autodichiarazione requisiti CAM) (allegata)
7. L'autodichiarazione situazione occupazionale – art. 47 D.L. 47/2021 (allegata)
8. Dichiarazione di rispetto dei termini di consegna (allegata)
9. L'autodichiarazione dati titolare effettivo e carta d'identità del responsabile legale (allegata);
10. Dichiarazione in materia di disabilità (allegata)
11. Dichiarazione Iscrizione al Registro RAEE (allegata)
12. Visura camerale in corso di validità;
13. Scheda tecnica dei prodotti

Tutti i documenti richiesti devono essere firmati digitalmente dal rappresentante legale della ditta.

Articolo 5

Di nominare il Dirigente Scolastico Donatella DI PAOLO quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 per l'affidamento in oggetto.

Articolo 6

Tutti gli ulteriori ragguagli e/o precisazioni circa la procedura determinata con il presente atto amministrativo, potranno essere forniti, a richiesta dell'operatore economico aggiudicatario, contattando l'ufficio contabilità di questo Istituto a mezzo mail: tvic859007@istruzione.it oppure tramite PEC: tvic859007@pec.istruzione.it

Articolo 7

Di disporre la pubblicazione della presente determina all'albo online dell'Istituto e nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gare e contratti – Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura, in adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013, rinvenibili al seguente link: www.icvittorioveneto1daponte.edu.it .

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Donatella DI PAOLO**



Firmato digitalmente Donatella DI PAOLO